

Lombardini evolve la gestione della supply chain con MaNeM



L'azienda, leader mondiale fra i produttori di motori Diesel fino a 50 kW ha adottato MaNeM, il software 'on demand' di Joinet, per completare il processo di integrazione informatica dei fornitori e instaurare con loro un rapporto collaborativo volto a snellire le procedure logistiche.

Alberto Manfredini, Logistics Manager di LOMBARDINI

Lombardini è un'azienda nata da un'idea: aiutare il lavoro dell'uomo alleviandone la fatica grazie alla meccanizzazione. Nel 1922 i fratelli Lombardini realizzano i primi motori a scoppio destinati principalmente ad impieghi nel mondo agricolo e nel 1933 viene costituita, a Reggio Emilia, la società.

Con un fatturato consolidato di circa 205 milioni di Euro e 1500 dipendenti, attualmente Lombardini è presente in tutto il mondo con cinque stabilimenti e sette filiali e si pone come leader mondiale nella produzione di motori Diesel fino a 50 kW impiegati, oltre che nel settore agricolo, in quelli dell'edilizia, dell'industria e dell'automotive.

"Il nostro elemento distintivo è la grande attenzione che riponiamo nella personalizzazione dei prodotti: i nostri motori sono dei veri e propri pezzi unici che differiscono talvolta per un solo ma importante particolare, progettati, dunque, per rispondere alle specifiche esigenze dei clienti", esordisce Alberto Manfredini, Logistics Manager di Lombardini.

renti versioni di prodotti finiti. Una complessità la cui gestione non può prescindere da una maggiore continuità dei flussi informativi tra uno stabilimento e l'altro e, soprattutto, con la catena di fornitura", dichiara Manfredini.

Partendo da queste premesse, Lombardini ha proceduto, già negli anni '90, all'integrazione informatica dei fornitori attraverso un sistema EDI (Electronic Document Interchange) che consentiva il trasferimento telematico di dati, come ordini e fatture. *"Ci occorreva una soluzione EDI che, interfacciata con il nostro sistema gestionale, ci permettesse di accrescere la collaborazione interaziendale. Un sistema EDI "classico" era però uno strumento che avrebbe generato ingenti costi di sviluppo e manutenzione, sia da parte nostra che dei fornitori e che soprattutto sarebbe rimasto uno strumento proprietario di Lombardini ed esclusivo del proprio network. Da qui la scelta di adottarne uno in "outsourcing", semplice da utilizzare e dall'impatto economico contenuto",* continua Manfredini.

SOLUTION OVERVIEW

AZIENDA:

- Lombardini

SOLUZIONE JOINET:

- MaNeM

BENEFICI:

- Tempi di implementazione molto brevi
- Strumento di comunicazione bidirezionale con i fornitori che permette tracciabilità dello scambio di informazioni
- Gestione standardizzata e completa del ciclo di vita del prodotto
- Nuovo sistema di misurazione delle prestazioni logistiche dei fornitori

L'EVOLUZIONE INFORMATICA DELLA SUPPLY CHAIN

L'estrema customizzazione del prodotto e la necessità di rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato, si riflettono in un ripensamento da parte dell'azienda del rapporto con i fornitori.

"Attualmente gestiamo come primo impianto, quindi escludendo i ricambi, circa 14000 componenti diversi dei motori, mentre assembliamo e distribuiamo circa 4000/5000 diffe-

L'INCONTRO CON MANEM

Nel 2002 Lombardini ha analizzato le potenzialità di MaNeM, il software 'on demand' di Joinet per la gestione della supply chain, ed ha proceduto ad avviare il progetto pilota, proseguito per 18 mesi. *"Sono stati coinvolti 6 fornitori "tipo" sui quali abbiamo testato i workflow. La selezione ha tenuto conto del livello di complessità, della frequenza di consegna, della presenza di subfornitori, dell'organigramma aziendale",* racconta Manfredini. Una volta approfondite tutte le casistiche, sono stati collegati a MaNeM i primi fornitori fino ad arrivare agli attuali 27, tra i più importanti in termini di flussi di volumi e, dunque, di righe d'ordine ricevute quotidianamente. *"L'esito positivo di questa prima esperienza e*

